

*“...il Male si cela ovunque ed in chiunque...”*

Il sopralluogo nel buco senza vita chiamato Nibiniar in cui è detenuto il reietto Acu Slin ha dato per il re esito positivo. Il fu masht dei Saba, rinnegato dalla famiglia d'appartenenza per gli atti incresciosi di cui si era macchiato, viene descritto dallo stesso Ladam II come un vecchio decrepito che presto la Morte porterà con sé sancendo che da quel masht non v'è nulla da temere per la salvaguardia del regno. Sovrano e scorta possono tornare quindi alla fortezza non prima però di avere goduto dell'ospitalità della gente di Liapamasht: il cosiddetto avamposto. Nella mente del re si annida però un problema per la questione Gruck che richiede la necessità di un passaggio a KalaKiff per interrogare in modo più approfondito Mariev e soprattutto sua nipote Sàthia. Ma il ritorno alla roccaforte della compagine reale, a causa di imprevisti che si accumuleranno per strada, genererà sempre maggior tensione trasformando il rientro alla fortezza in una vera e propria chimera. Intanto a Cuwerty si attende con ansia l'arrivo del re, il ritorno del discepolo di Sacrom, mentre in città fervono i preparativi per Reys, per la manifestazione sportiva più importante del regno di Verania, in termini di numeri seconda solamente ad Elitruv. Lo svolgimento rocambolesco delle competizioni porterà ad esiti sconvolgenti che ancora una volta muteranno il corso della storia.